

# Associazione Italiana per la Wilderness (AIW)

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con Decreto 28 dicembre 2004 e confermata con Decreto 18 gennaio 2018

---

## Documento ufficiale AIW

### **TUTELA di ALBERI MONUMENTALI E BIOTOPI**

**Programma AIW per la tutela di alberi monumentali, biotopi e/o comunque ambienti naturali per libera iniziativa di privati od altri soggetti che ne siano i legittimi proprietari, da caratterizzarsi nello spirito della filosofia Wilderness.**

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo N. 20 del 27 Dicembre 1997)

#### PREMESSA

Considerata la possibilità di poter legare alla filosofia “Wilderness” ed all’attività statutaria dell’AIW la finalità di una tutela di alberi monumentali e biotopi mediante i seguenti tre punti di programma, i quali formano il codice per una sua serietà di intenti:

- a) Lo scopo, che dovrà essere strettamente conservativo di bellezze naturali e/o culturali, quindi, salvo se richiesta, dovrà essere evitata la pubblicizzazione delle iniziative, e/o l’utilizzo delle particolarità o dei siti sottoposti a tutela per finalità turistiche, ed anzi dovrà essere data una garanzia di opposizione in questo senso;
- b) I limiti, ovvero che i contratti dovranno essere circoscritti a particolarità “naturali”, cioè siti di, od in, ambienti naturali, scartando quindi tutte le eventuali proposte per la tutela di alberi o boschi in giardini o corti o presso case abitate e/o di recente o moderna costruzione;
- c) l’integrità, ovvero che il fenomeno o sito sottoposto a tutela non abbia subito, o subisca in futuro, pesanti manipolazioni (esempio, nel caso di alberi: potature o simili);

#### DELIBERA

- 1) E’ approvato il programma di tutela di particolarità ambientali e/o culturali come descritto nelle premesse, purché nello spirito della filosofia Wilderness, da concretizzarsi con “contratti di tutela spontanea”.
- 2) Sarà tenuto un elenco di queste particolarità, seguendo l’ordine di firma dei contratti o dell’approvazione delle deliberazioni comunali pertinenti.
- 3) Si delega il Segretario Generale ad elaborare nel modo migliore un “contratto di tutela” tipo, seguendo la falsariga di quelli da egli già elaborati in passato per conto del Comitato per la salvaguardia dell’ambiente naturale delle Valli Bormida.